

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 20 gennaio 2003

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese
Registrazione Tribunale di Roma n. 569/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2002, n. 572.

Legge n. 457/73, legge n. 179/92. Integrazione di finanziamenti con utilizzo economie a favore dell'I.A.C.P. della provincia di Viterbo, per il completamento di un programma di intervento di edilizia residenziale pubblica nei Comuni di Prosecco, Viterbo via Matteotti e S. Barbara, Capranica, Graffignano Pag. 6

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2002, n. 1365.

Comune di Roma. Variante alle N.T.A. del P.R.G. per la modifica dell'art. 10, par. 4. Deliberazione consiglio comunale n. 191 del 16 novembre 2000 Pag. 10

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2002, n. 1450.

Destinazione dei fondi accantonati con deliberazione del Consiglio regionale 20 febbraio 2000, n. 600 concernente «programmazione di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata triennio 1996/1998 per importo di L. 121.040.153.268», a favore dell'I.A.C.P. di Viterbo per gli interventi di consolidamento statico di edifici ERP siti nei

Comuni di Ronciglione, via Aldo Moro nn. 1, 3, 5, 7, 9, 11 e di Viterbo, via Cacciabella nn. 4, 6, 8, 10, 12, 14. Finanziamento complessivo di Euro 1.229.507,25 (L. 2.380.658.000) Pag. 13

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2002, n. 1454.

Procedure e modalità per l'erogazione di contributi alle società promotrici di centri commerciali all'ingresso e mercati agro-alimentari di interesse nazionale, regionale e provinciale (legge n. 41/86) Pag. 16

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2002, n. 1534.

Approvazione del programma di interventi iniziale, relativo alla Misura I.1 «valorizzazione del patrimonio ambientale regionale», Sottamisura I.1.2 «tutela e gestione degli ecosistemi naturali» prevista nel Docup Obiettivo 2 Lazio 2000-2006; Programma «regolamenti e piani di gestione» per Siti di importanza comunitaria (Sic) e Zone di protezione speciale (Zps); programma «Rete ecologica» Pag. 23

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2002, n. 1545.

Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio e per l'educazione permanente, anno scolastico 2002/2003, spesa Euro 17.245.012,31, capitoli F11501 e F11502, esercizio 2002. Deroga ai sensi della legge regionale n. 8/2002, art. 4, comma 3, per consentire l'impegno del 100% annuo.

Pag. 35

OGGETTO: Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio e per l'educazione permanente - Anno scolastico 2002/2003 Spesa Euro 17.245.012,31 = Cap. F11501 e F11502. Esercizio 2002 - Deroga ai sensi della L.R. n. 8/2002, art.4, comma 3, per consentire l'impegno del 100% annuo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro;

VISTA la legge regionale 30 marzo 1992, n. 29 così come modificata dall'art. 25 dalla legge regionale 22 maggio 1997, n. 11, dall'art. 5 della L.R. n. 14 del 18 maggio 1998, dalla L.R. 7.8.98 n. 38 e dalla L.R. n. 14/99 di recepimento del D.Lgs. n. 112/98;

VISTO l'art. 35 della richiamata L.R. n. 29/92 che recita:

"1. La Giunta regionale entro il mese di luglio, sentita la competente Commissione consiliare permanente, approva il piano annuale degli interventi per il diritto allo studio e per l'educazione permanente per l'anno scolastico successivo in coerenza con gli obiettivi e le linee programmatiche indicate nel piano pluriennale.

2. Nel piano annuale devono essere precisati:

- a) gli obiettivi da raggiungere a livello regionale e provinciale;
- b) le priorità di intervento riferite al quadro territoriale;
- c) gli indirizzi per l'esercizio delle funzioni delegate alle province;
- d) gli interventi in materia di orientamento educativo;

3. La Giunta regionale, fino all'approvazione del piano pluriennale, è autorizzata ad approvare il piano annuale secondo le procedure di cui al precedente 1° comma."

VISTO l'art. 15 della L.R. 29/92;

VISTO altresì, l'art. 38 della L.R. n. 29/92 e, in particolare, il 2° comma per il quale la spesa per gli interventi previsti dalla legge, fissata annualmente con legge di bilancio, è iscritta al capitolo n. F11501 con la seguente denominazione: "Assegnazione alle province per l'esercizio delle funzioni delegate" nonché il 3° comma secondo il quale la Regione è, altresì, autorizzata ad integrare i predetti finanziamenti nella misura minima del 15 per cento a valere sulle proprie risorse per l'imputazione delle seguenti spese:

- a) interventi di orientamento educativo e attività di supporto (artt. 20 e 26);
- b) assicurazione alunni (art. 22);
- c) interventi diretti della Regione (art. 37);

RILEVATO che a tutt'oggi il piano pluriennale non è stato predisposto e, pertanto, la Giunta regionale è autorizzata ad approvare il piano annuale secondo le procedure previste dal 1° comma dell'art. 35 della L.R. n. 29/92;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2002, n. 9 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2002, dalla quale risultano disponibili i seguenti stanziamenti:

- a. euro 1.316.965,09 = sul capitolo F11502 per il finanziamento al 100% degli interventi di competenza regionale in deroga a quanto previsto dall'art.4 comma 2, della L.R. 16.4.2002, n.8, relativamente alla limitazione dell'impegno all'85% dello stanziamento annuo di bilancio;
- b. euro 16.526.620,77 = sul capitolo F11501 da ripartire fra le Province del Lazio per l'esercizio delle funzioni delegate in deroga a quanto previsto dall'art.4 comma 2, della L.R. 16.4.2002, n.8, relativamente alla limitazione dell'impegno all'85% dello stanziamento annuo di bilancio;

PRESO ATTO che sul Cap. F11502, esercizio 2002, con determinazione direttoriale dell'11.3.2002, n.263 e successiva determinazione direttoriale del 15.5.2002, n. 572, sono state impegnate e liquidate le somme di euro 99.762,26 e euro 498.811,29 quali anticipazione e saldo a pagamento della polizza assicurativa n.273/54/548477 - "Assicurazione infortuni popolazione scolastica del Lazio" periodo di

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

vigenza 29 gennaio 2002-29 gennaio 2003, residuando una disponibilità sul capitolo della somma pari a euro 718.391,54;

PRESO ATTO, altresì, che alla dotazione del citato capitolo F 11502/02 concorre per euro 284.054,29 l'impegno di massima n.4942/02 originato dalla determinazione direttoriale 3.10.2000, n.570 per le seguenti azioni, non svolte, già fissate dal piano annuale degli interventi per il diritto allo studio e per l'educazione permanente, anno 2000/2001, approvato con D.G.R. 7.2.2000, n.700:

1	informatizzazione delle amministrazioni comunali, corso di aggiornamento del personale	Euro	129.114,23
2	ricerca sulla dispersione scolastica	Euro	51.645,69
3	Guida informativa(informatica e cartacea per l'orientamento)	Euro	103.291,37
TOTALE		Euro	284.051,29

CONSIDERATO che ai sensi del richiamato art. 35 della L.R. n. 29/92 si rende necessario procedere ad approvare urgentemente il piano annuale degli interventi per il diritto allo studio e l'educazione permanente per l'anno scolastico 2002/2003;

RILEVATO che tale piano, a seguito delle innovazioni legislative richiamate, si concretizza nell'assegnazione alle Province del Lazio dello stanziamento di euro 16.526.620,77= allocato al capitolo F11501 del bilancio regionale 2002 per l'esercizio delle funzioni delegate; per quanto attiene gli interventi di competenza regionale di cui agli artt. 20, 22, 26 e 37 della L.R. n. 29/92, lo stanziamento è pari a euro 718.391,54 sul cap. F11502 del bilancio regionale 2002;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare permanente, espresso nella seduta del 

VISTA la rilevanza sociale degli interventi, oggetto del presente provvedimento, diretti a consentire ai Comuni e alle Province di far fronte ad esigenze essenziali in materia di diritto allo studio e di educazione permanente;

27 NOV. 2002

ALL'UNANIMITÀ:

DELIBERA

1. di derogare alla limitazione dell'impegno all'85% dello stanziamento annuo di bilancio, ai sensi della L.R. n. 8/2002, art. 4, comma 3;
2. di approvare il piano annuale degli interventi per il diritto allo studio e per l'educazione permanente - anno scolastico 2002/2003 - allegato alla presente deliberazione (ALLEGATO A), della quale costituisce parte integrante, per una spesa complessiva di euro 17.245.012,31
3. di assegnare, ai sensi della L.R. n. 29/92, le somme indicate nei singoli interventi costituenti il piano annuale di cui al precedente punto 1;
4. di imputare la spesa complessiva di euro 17.245.012,31 come segue:
 - quanto a euro 16.526.620,77 al capitolo F11501 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 che presenta sufficiente disponibilità;
 - quanto a euro 718.391,54 al capitolo F11502 del bilancio di previsione 2002 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio; di pubblicizzarla sul sito internet: www.Sirio.regione.lazio.it al fine di dare alla stessa la massima diffusione.

PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO 2002-2003

RELAZIONE

La Legge Regionale 30.3.1992, n. 29 contiene norme relative all'esercizio delle funzioni e agli interventi finanziari per l'attuazione del diritto allo studio e per l'educazione permanente.

Con la L.R. n. 14/98, art.5 è stato delegato alle Province l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 13 (ripartizione tra i Comuni dei fondi attribuiti ai sensi degli artt. 42 e 45 del DPR 616/77 per il diritto allo studio), all'art. 23 (contributo ai comuni per acquisto scuolabus), all'art. 24 (contributo ai comuni per acquisto attrezzature per cucine e refettori scolastici), all'art. 25 (finanziamenti integrativi dei fondi assegnati ai comuni ai sensi del precedente art. 12) nonché, in regime di sussidiarietà, le funzioni di cui all'art. 20 (interventi per l'orientamento educativo) e all'art. 26 (documentazione e informazione).

In attesa dell'attuazione delle deleghe da parte dello Stato, previste dal D.Lgs. n. 112/98, art. 138 prosegue il processo di decentramento di funzioni amministrative agli E.E.L.L., che la Regione ha recentemente attuato con la L.R. 6.8.99, n. 14.

Con la finalità di proporre alla Giunta regionale uno nuovo schema di disegno di legge sul diritto allo studio, a seguito della D.G.R. n. 1006 del 17/07/2001, è stato realizzato un progetto di approfondimento del sistema del diritto allo studio nella Regione Lazio e delle altre Regioni e di integrazione degli interventi statali con le deleghe della Regione alle Province.

Inoltre, col presente Piano sarà messo a regime il sistema di informatizzazione della modulistica, per la presentazione dei piani comunali del diritto allo studio; ciò comporterà il rispetto dell'obbligo di legge della presentazione entro il 30 giugno 2003 con le modalità della modulistica informatizzata.

Le attività proposte hanno lo scopo di affrontare una programmazione negli anni a venire, basata sul nuovo scenario del mondo scuola, già iniziato con l'introduzione delle nuove normative sulla autonomia scolastica, sull'obbligo formativo ed altre competenze delegate alla Regione e agli enti locali in materia di Istruzione, ai sensi del D. Lgs. N. 112/98.

In attesa della piena attuazione delle deleghe previste dal D.Lgs. n. 112/98, art. 138, il Piano 2002-2003 si concretizza nell'assegnazione alle Province del Lazio della somma di euro 18.526.620,77 iscritta al capitolo F11501 del bilancio regionale 2002, per l'esercizio delle funzioni delegate, nonché nella previsione degli interventi di competenza regionale di cui agli artt. 20, 22, 26 e 37 della L.R. n. 29/92, importo di euro 718.391,54, Cap. F11502 del bilancio regionale 2002.

Per quanto riguarda l'assicurazione infortuni della popolazione scolastica del Lazio (art. 22 e art. 3 della L. R. n. 29/92), di circa 800.000 alunni, compresi quelli delle scuole paritarie, occorre individuare la Compagnia Assicurativa cui aggiudicare il servizio per il periodo 29 gennaio 2003, ore 24 - 29 gennaio 2004 ore 24.

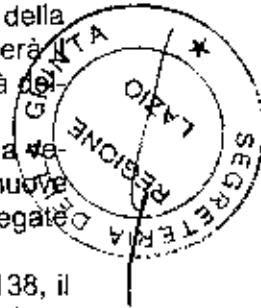
La gara a livello europeo è svolta ai sensi del D. Lgs. 17 marzo 95, n. 157.

Per le spese di pubblicazione, necessarie all'espletamento della gara, occorre prevedere una assegnazione di euro 30.000,00 a valere sul capitolo F 11502, esercizio 2002.

Per quanto concerne la somma da fissare quale base d'asta, storicamente £ 1.450.000.000, pari a euro 748.862,50, essa verrà prenotata a valere sul capitolo F 11502 dell'esercizio finanziario 2003.

Per lo svolgimento della gara, la redazione del capitolato oneri, per l'individuazione della Compagnia Assicurativa e per la gestione dei sinistri, ci si avvarrà di una società di intermediazione assicurativa (Broker Assicurativo), a costo zero per la Regione Lazio, che, avuto riguardo alle positive esperienze per le annualità 2001 e 2002, viene individuata nella NBA Insurance Broker srl - Viale Bruno Buozzi, 99 - 00197 Roma.

Per quanto riguarda le assegnazioni alle Province, per l'esercizio delle funzioni delegate, la Regione ritiene di confermare anche per l'anno 2002-2003 i criteri storici percentuali di riparto.



Per quanto concerne gli indirizzi e i criteri dell'esercizio delle funzioni delegate da parte delle Province, è stata operata una scelta in favore di linee guida indicative di obiettivi prioritari desumibili dalle finalità istituzionali fissate dalla L.R. n. 29/92.

Per quanto attiene ai parametri previsti dall'art.13 della L.R. n. 29/92 modificata, la L.R. n. 14/98 consente alle Province di modulare autonomamente il riparto tra i Comuni, limitatamente all'85% dei fondi assegnati dalla Regione, lasciando alle stesse la determinazione del valore numerico dei parametri relativi, proprio al fine di non limitarne le competenze.

Resta confermata l'autonomia delle Amministrazioni Provinciali circa la scelta degli obiettivi prioritari sull'utilizzazione della restante somma del 15%.

Quanto agli interventi diretti, rimasti alla competenza regionale, le risorse finanziarie disponibili saranno utilizzate nei seguenti campi di intervento:

1. Corso di aggiornamento personale EE.LL.; Assistenza tecnica e messa a regime del sistema informativo, interconnesso con la Regione;
2. Ricerca sulla dispersione scolastica;
3. Guida informativa (informatica e cartacea) per l'orientamento;
4. L.R. 29/92, art.3 e art. 22. „Assicurazione infortuni della popolazione scolastica del Lazio“. Spese di pubblicazione della licitazione privata a carattere europeo, per espletamento gara da effettuarsi ai sensi del D.Lgs. 17.3.95, n.157;
5. Primo intervento del Progetto: "Realizzazione di un CD pedagogico rivolto ad alunni delle scuole elementari e medie finalizzato all'apprendimento dei fondamenti informatici utili ad esperienze in campo musicale, linguistico e dello spettacolo;
6. Concorso (assegna di studio) – Seconda edizione rivolto a scuole elementari – medie e medie superiori su tematiche di attualità.
7. Intervento per alunni ricoverati o in convalescenza e progetti riguardanti azioni di divulgazione teatrale e di educazione fisica, da svolgersi nelle istituzioni scolastiche laziali.

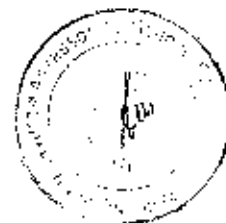
RISORSE DISPONIBILI

Le risorse complessivamente disponibili risultano dal quadro seguente:

Quadro di utilizzazione delle risorse

A. Stanziamenti Bilancio 2002

Capitolo F11501, fondi per esercizio funzioni delegate	euro 16.526.620,77=
Capitolo F11502, risorse aggiuntive regionali -Interventi previsti con le somme del Bilancio 2002 come di seguito specificati nel quadro finale "Interventi strumentali e diretti regionali".L.R. n. 29/92, art. 35, lett.d.	euro 718.391,54=
TOTALE PIANO 2002/2003	euro 17.245.012,31=

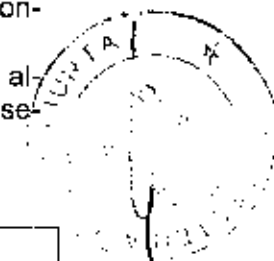


ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTI ALLE PROVINCE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE

Secondo le considerazioni esposte nella relazione, il riparto tra le Province del Lazio del finanziamento, disponibile per l'esercizio delle funzioni delegate, è stato effettuato confermando i parametri percentuali storici di riparto.

La somma attribuita dal Bilancio 2002 per le funzioni delegate del Diritto allo studio, alllocata al Cap. F11501, è di euro 16.526.620,77=, ripartita come indicato nella tabella seguente:

PROVINCE	PARAMETRO % STORICO di riparto	SOMME IN EURO
----------	--------------------------------	---------------



PROVINCE	PARAMETRO % STORICO di riparto	SOMME IN EURO
Frosinone	16,80	2.776.472,29
Latina	12	1.983.194,50
Rieti	11	1.817.928,28
Roma	50,80	8.395.523,35
Viterbo	9,40	1.553.502,35
Totale	100.00	16.526.620,77

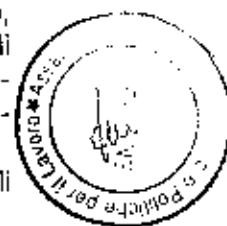
L'erogazione delle somme assegnate avverrà a favore delle Province del Lazio, senza il concorso di ulteriori condizioni, ad avvenuta esecutività dalla presente deliberazione. Le Province possono avvalersi, fino alla concorrenza di euro 12.911,42 della somma assegnata, per spese di gestione della delega, secondo le seguenti finalità:

- a. Spese relative alla incentivazione personale con progetti speciali di produttività.
- b. Spese relative alla liquidazione del lavoro straordinario esclusivamente prestato per il servizio di cui trattasi
- c. Spese inerenti eventuali e necessarie attrezzature per gli uffici
- d. Servizi telefonici e postali
- e. Spese di aggiornamento (seminari, stages, corsi) del personale, specifici per le materie di cui alla L.R. 29/92

INDIRIZZI E CRITERI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE

Le linee guida di indirizzo cui le Province dovranno uniformarsi, nell'esercizio delle funzioni delegate e nell'utilizzazione dei finanziamenti regionali, individuate in relazione alle finalità e agli obiettivi della L.R. n. 29/92, sono le seguenti.

- a) Il riparto dei fondi relativi alle funzioni attribuite ai Comuni ai sensi degli art. 42 e 45 del D.P.R. 616/77 dovrà avvenire dimensionando opportunamente i parametri previsti dall'art. 13 della L.R. n. 29/92 in relazione alle finalità generali di superamento delle condizioni di analfabetizzazione e di elevamento dei livelli di scolarità, nella prospettiva della riorganizzazione della rete delle istituzioni scolastiche prevista dalla L.R. 59/97.
- b) L'integrazione del finanziamento per le funzioni proprie dei Comuni in materia di diritto allo studio dovrà essere volta a conseguire :
 - il potenziamento dei servizi collettivi, in particolare quelli di trasporto scolastico, con particolare attenzione ai Comuni che, a seguito della soppressione delle sedi scolastiche per effetto dei piani provinciali di razionalizzazione della rete scolastica, devono affrontare il problema del trasporto degli alunni presso Comuni vicini;
 - il sostegno alle attività di integrazione scolastica e la rimozione dei fattori sociali che determinano il condizionamento precoce prevedendo:
 - interventi integrativi in favore delle fasce di utenza disagiate o ad alto rischio educativo;
 - interventi sostitutivi per favorire l'inserimento nelle scuole di alunni minorati mediante fornitura di attrezzature specialistiche o realizzazione di opere che facilitino l'accesso ai locali scolastici;
 - interventi integrativi in favore dei Comuni che devono far fronte a situazioni di rilevante squilibrio per la localizzazione nel loro territorio di consistenti strutture specialistiche per disabili;
 - interventi di sostegno per le spese connesse al conferimento e alla conferma dei posti gratuiti nei convitti annessi agli Istituti Professionali di Stato.
- c) L'esercizio delle funzioni in materia di educazione permanente dovrà essere diretto a realizzare il definitivo superamento delle condizioni di analfabetismo e l'innalzamento dei livelli di qualità del sistema educativo, i processi di integrazione europea e il miglioramento tecnologico dell'istruzione tecnica e professionale.



d) L' esercizio delle funzioni in materia di orientamento educativo sarà diretto a promuovere ed attuare interventi di orientamento educativo di supporto al sistema scolastico che realizzino idonee condizioni per scelte autonome e consapevoli per la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro, in particolare mediante:

- il potenziamento dei supporti orientativi e informativi;
- il sostegno alle attività innovative integrate che coinvolgano più istituzioni;
- il supporto all'attività orientativa promossa dai distretti scolastici;

CRITERI DI INTERVENTO

In ordine al punto a) e al punto b):

- privilegiare gli interventi diretti al riequilibrio territoriale e alla maggiore efficienza dei servizi per il diritto allo studio in relazione alle esigenze prioritarie connesse alla razionalizzazione della rete scolastica e' al riordino delle istituzioni educative;
- favorire gli interventi che contribuiscano a realizzare la piena integrazione delle fasce di utenza disagiata e ad alto rischio educativo con particolare attenzione ai problemi dell'area metropolitana romana;
- dimensionare gli interventi finanziari in relazione all'incidenza locale dei fattori sociali che condizionano la frequenza scolastica (evasione dell'obbligo scolastico, abbandono, dispersione, etc.).

In ordine al punto c):

- Sviluppare gli interventi che privilegino:

- processi di alfabetizzazione;
- aggiornamento operatori degli enti locali addetti agli interventi previsti dalla L.R. n. 29/92 e dei docenti delle scuole materne comunali;
- iniziative integrative dell'attività curricolare scolastica ed extrascolastica;
- iniziative correlate con i processi di crescita educativa in tematiche sociali e culturali;
- sostegno alle iniziative che prevedono un alto grado di coinvolgimento dell'istituzione scolastica nei processi di integrazione culturale europea;
- potenziamento delle attrezzature tecnico-didattiche da utilizzare nell'ambito delle strutture scolastiche presenti nel territorio di competenza del distretto scolastico;

In ordine al punto d):

-selezionare gli interventi in funzione della loro idoneità a ridurre lo squilibrio fra domanda ed offerta educativa potenziando specificatamente le azioni di supporto orientativo e informativo al sistema scolastico interconnesse e/o coordinate con l'attività della rete regionale informativa SIRIO.

A conclusione dell'intervento le Province, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 29/92, presenteranno entro il 31.03.2003 alla Regione Lazio - Assessorato al Diritto allo Studio una relazione, approvata dal competente organo collegiale (Giunta Provinciale), concernente l'esercizio delle funzioni delegate, corredata dalle Delibere di Piano e contenente le risultanze amministrativo-contabili derivanti dai rendiconti, loro inviati dai comuni.

Relativamente all'educazione permanente, al fine di conoscere i dati quantitativi e qualitativi degli interventi attuati, nella relazione sarà opportuno indicare:

1. il numero dei beneficiari, distinti per fasce di età (minori di 14 anni, 15-18, 19-29, 30- 35 anni e oltre);
2. la tipologia degli interventi (corsi, seminari, ricerche)
3. la spesa prevista e quella effettivamente sostenuta.

L'eventuale somma non utilizzata dovrà essere versata sul c.c.p.n. 00785014 intestato alla Regione Lazio, Servizio di tesoreria, con la causale "somma non utilizzata per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 29/92, Piano 2002/2003" e copia della ricevuta dovrà essere allegata alla relazione.



INTERVENTI STRUMENTALI E DIRETTI REGIONALI
L.R. n. 29/92, art. 35 lett. d)

- 1) Corso di formazione personale Enti Territoriali (Province e Comuni) assistenza, messa a regime del sistema informativo interconnesso con la Regione Lazio nell'ambito del progetto di informatizzazione del "Diritto allo Studio".
Finanziamento assegnato all'Amministrazione Provinciale di Frosinone.
Spesa prevista per la Regione Lazio (IVA inclusa) euro 129.114,23=.
- 2) Ricerca sulla dispersione scolastica – "Valutazione, ricerche, studi e statistiche sul fenomeno".
Progetto in cofinanziamento con il CIRPS "Centro di Ricerche Interuniversitarie della Università "La Sapienza" di Roma –
Spesa sostenuta dall'Università (IVA inclusa) euro 36.151,98=,
Spesa prevista per la Regione Lazio (IVA inclusa) euro 51.645,69=.
- 3) Guida informativa (informatica e cartacea) per l'orientamento nell'ambito di interventi già effettuati con realizzazione di software relativo alla mappa territoriale e dell'offerta formativa, nonché di guida cartacea.
Finanziamento assegnato al CIRPS " Centro di Ricerche Interuniversitarie della Università "La Sapienza" di Roma –
Spesa prevista per la Regione Lazio (IVA inclusa) euro 103.291,37=.
- 4) Spese di pubblicazione relative alla gara da espletare per l'individuazione della Compagnia Assicuratrice cui aggiudicare la fornitura di servizio – "Assicurazione infortuni popolazione scolastica del Lazio", (L.R. n. 29/92, art. 22) – Periodo 29.01.2003 ore 24,00 al 29.01.2004 ore 24,00.
Spesa prevista per la Regione Lazio (IVA inclusa) euro 30.000,00=.
- 5) Primo intervento del Progetto "Realizzazione di un CD pedagogico rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie, finalizzato all'apprendimento dei fondamentali informatici utili ad esperienze in campo musicale – linguistico e dello spettacolo".
Intervento destinato a numero 50 scuole del Lazio con ubicazione così ripartita:
- numero 35 scuole ubicate nella provincia di Roma;
- numero 15 scuole nelle restanti province.
Finanziamento assegnato al CIRPS "Centro di Ricerche Interuniversitarie della Università "La Sapienza" di Roma. L'azione sarà svolta di Concerto con la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.
Spesa prevista per la Regione Lazio (IVA inclusa) euro 300.000,00=.
- 6) Concorso (assegni di studio) – Secondo edizione – rivolto alle scuole elementari, medie e medie superiori su tematiche di attualità. Gli "assegni di studio" sono ripartiti provincialmente e definiti come ammontare secondo la tabella appresso riportata denominata Allegato sub6.
Finanziamento assegnato alla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.
Spesa prevista per la Regione Lazio così come di seguito articolata: euro 36.000,00= per assegni di studio, più euro 13.403,18= IVA inclusa per spese di organizzazione.
- Totale euro 49.403,18=.**
- 7) Intervento per alunni ricoverati o in convalescenza, nonché progetti riguardanti azioni di divulgazione teatrale e di educazione fisica da svolgersi nelle Istituzioni scolastiche laziali.
Finanziamento assegnato alla Direzione Generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Spesa prevista per la Regione Lazio (IVA inclusa) euro 54.937,07



All'erogazione delle somme assegnate di cui ai punti 1) e 6) e 7) si provvederà senza il concorso di ulteriori condizioni ad intervenuta esecutività della presente deliberazione.

Per quanto riguarda i punti 2), 3) e 5) ci si riferisce alla natura della convenzioni o già stipulate o da definire secondo i criteri sopra indicati.

L'ASSESSORE
(Giorgio Simeoni)



N. Progr	AREA TERRITORIALE	N.	SCUOLE ELEMENTARE	N.	SCUOLE MEDIE	N.	SCUOLE MEDIE SUPERIORI
1	Provincia di Roma Esclusa area COMUNE DI ROMA	1 1 1	Primo Premio euro 1.000 Secondo Premio euro 700 Terzo Premio euro 300	1 1 1	Primo Premio euro 1.000 Secondo Premio euro 700 Terzo Premio euro 300	1 1 1	Primo Premio euro 1.000 Secondo Premio euro 700 Terzo Premio euro 300
2	Provincia di Rieti	1 1 1	Primo Premio euro 1.000 Secondo Premio euro 700 Terzo Premio euro 300	1 1 1	Primo Premio euro 1.000 Secondo Premio euro 700 Terzo Premio euro 300	1 1 1	Primo Premio euro 1.000 Secondo Premio euro 700 Terzo Premio euro 300
3	Provincia di Latina	1 1 1	Primo Premio euro 1.000 Secondo Premio euro 700 Terzo Premio euro 300	1 1 1	Primo Premio euro 1.000 Secondo Premio euro 700 Terzo Premio euro 300	1 1 1	Primo Premio euro 1.000 Secondo Premio euro 700 Terzo Premio euro 300
4	Provincia di Frosinone	1 1 1	Primo Premio euro 1.000 Secondo Premio euro 700 Terzo Premio euro 300	1 1 1	Primo Premio euro 1.000 Secondo Premio euro 700 Terzo Premio euro 300	1 1 1	Primo Premio euro 1.000 Secondo Premio euro 700 Terzo Premio euro 300
5	Provincia di Viterbo	1 1 1	Primo Premio euro 1.000 Secondo Premio euro 700 Terzo Premio euro 300	1 1 1	Primo Premio euro 1.000 Secondo Premio euro 700 Terzo Premio euro 300	1 1 1	Primo Premio euro 1.000 Secondo Premio euro 700 Terzo Premio euro 300
6	Comune di Roma	1 1 1	Primo Premio euro 1.000 Secondo Premio euro 700 Terzo Premio euro 300	1 1 1	Primo Premio euro 1.000 Secondo Premio euro 700 Terzo Premio euro 300	1 1 1	Primo Premio euro 1.000 Secondo Premio euro 700 Terzo Premio euro 300
TOTALI		18	Euro 12.000,00=	18	Euro 12.000,00=	18	Euro 12.000,00=

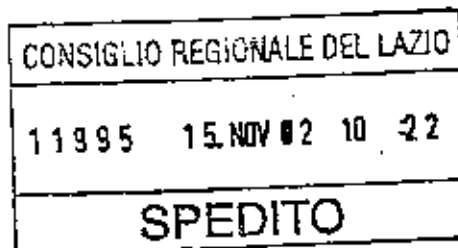


[Handwritten signature]



Consiglio Regionale del Lazio
 Dipartimento Funzione Istituzionale
 7^a Commissione Consiliare Permanente
 Politiche per il lavoro, formazione professionale
 Il Presidente

→ C.A. Sy. re FANASCA
 SEGRETERIA GIUNTA



Al Presidente del
 Consiglio Regionale

All'Area Lavori
 Aula Consiglio
 - Servizio II -

LORO SEDI

Oggetto: S.D. n. 295/7 prot G.R. 101747 concernente:
 « Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio e per
 l'educazione permanente - Anno Accademico 2002/2003 - spesa Euro
 17.245.12,31= cap. F11501 e F11502 Es. 2002. Deroga ai sensi della
 legge regionale n. 8/2002 art. 4 comma 3, per consentire l'impegno del
 100% anno »

Si comunica che questa Commissione nella seduta del 14 novembre
 2002, ha esaminato il provvedimento in oggetto ed, ha espresso parere favorevole
 al testo assegnato all'unanimità (favorevoli i cons. Leopardi, Tarzia, Allegrini
 Pascucci, Luciani, D'Annibale).



Eugenio Leopardi

Copia B.M.N.F.